

Reg. Delib. N. 20
Prot. N.
Seduta del 31/03/2011



COMUNE DI MAROSTICA
Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2011,
DEL BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA 2011-2013.**

L'anno duemilaundici, addì trentuno del mese di marzo alle ore 20.00, nella Sala Consiliare del Castello Inferiore, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza di BASSETTO Daniela in qualità di Vice Presidente del Consiglio.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	SCETTRO Gianni	SI	
2	BERTAZZO Alcide	SI	
3	BUCCO Simone	SI	
4	COSTA Mariateresa	SI	
5	MINUZZO Matteo	SI	
6	OLIVIERO Giuseppe	SI	
7	CUMAN Maria Angela	SI	
8	CORTESE Emanuel		SI
9	RUBBO Alessandro	SI	
10	TASCA Luca	SI	
11	BONAN Riccardo	SI	

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
12	DALLA VALLE Giovanni	SI	
13	MORESCO Ivan	SI	
14	VIVIAN Matteo	SI	
15	BERTACCO Lorenzo	SI	
16	ZAMPESE Pierantonio	SI	
17	GIRARDI Loris	SI	
18	DINALE Duccio	SI	
19	BASSETTO Daniela	SI	
20	ZANFORLIN Valerio	SI	
21	MARCHIORATO Giuseppe Loris	SI	

TOTALE

20	1
----	---

Partecipa Il Segretario Generale Francesca Lora

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2011, DEL BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013.

L'assessore al Bilancio invita al tavolo il dr. Giorgio Zen, nuovo capo area economico finanziaria e lo presenta al Consiglio.

Prosegue poi illustrando la proposta di deliberazione. Spiega che il bilancio è stato correttamente predisposto per interventi e ricorda come ciò sia previsto dall'ordinamento contabile che demanda alla Giunta, con l'approvazione del peg, l'ulteriore ripartizione in capitoli. Ricorda come il bilancio proposto risenta dei forti condizionamenti della finanza locale conseguenza sia della crisi sia dei vincoli finanziari imposti dallo Stato. In particolare cita i vincoli quali il patto, il limite all'indebitamento, eccetera.

Escono i consiglieri Dinale, Zanforlin, Marchiorato e Bertacco (PRESENTI N. 16).

Illustra poi le poste contabili sia della parte corrente sia della parte in conto capitale.

Evidenzia che l'equilibrio di parte corrente si assicura grazie all'impiego di parte degli oneri di urbanizzazione. Descrive dettagliatamente i tagli ai trasferimenti dello Stato.

I Consiglieri sopra indicati rientrano tutti al termine della relazione (PRESENTI N. 20).

La Vicepresidente apre la discussione alla quale intervengono i consiglieri:

Bertacco: *ha trovato complicato utilizzare un bilancio con questa stesura. Il bilancio è la parte più importante di un consiglio comunale e rappresenta le linee guida. Vorrebbe capire quindi le linee guida per il 2011. Che obiettivi si è posta l'Assessore alla cultura per il 2011? Ugualmente chiede all'assessore alla sicurezza se la ZTL è stata pensata opportunamente. Non è sovradimensionata per una città come Marostica? Il sistema di videosorveglianza è utile ma la ZTL crea problemi di sicurezza e anche problemi ai residenti e ai servizi del centro (accesso alla farmacia di turno). Invita quindi a valutare se questa sicurezza genera sicurezza o genera disagio come ad esempio per gli anziani che vogliono andare a messa e ci debbono andare a piedi. Ritiene si debba trovare un modo per affrontare queste problematiche.*

Oliviero: *la ZTL non è stata un'invenzione di oggi: viene dal 1993. Cita la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 2005 che imponeva i divieti di accesso in essere da porta Breganze e da porta Stazione e che sono stati riconfermati. Ricorda che tra i suoi referati rientra anche l'ambiente; ritiene che bisogna limitare il passaggio di auto che girano per la città per cercare i parcheggi e che creano inquinamento. Grazie alla Ztl la piazza di domenica è piena di cittadini, turisti e avventori. Per la farmacia, obietta che non ci sono problemi. E' dispiaciuto per le critiche.*

Bertacco: *obietta che l'amministrazione non utilizza il buonsenso ed è incapace di mettersi in discussione. Troppa rigidità non giova alla città. La città sta morendo, non ci sono i flussi. Ci vogliono deroghe in alcune occasioni, come ci sono sempre state. Marostica non è una città con le problematiche di sicurezza che possono avere le grandi città.*

Escono i cons. Vivian e Oliviero (PRESENTI N. 18).

Costa: *come già indicato nel programma elettorale, riferisce che la politica culturale è nell'ottica della continuità. Si prevede di proseguire nella collaborazione con le associazioni, la loro valorizzazione e la riproposta di iniziative consolidate ed importanti. Ricorda tra esse gli Umoristi a Marostica e le iniziative canore per le quali la città è vocata. Per quanto riguarda*

il servizio di Biblioteca riferisce che è in programma non solo un miglioramento organizzativo che coinvolge il personale, ma anche l'attuazione di nuovi servizi ed interventi nei locali, negli spazi, negli arredi, tutti aspetti che sono stati un po' trascurati. E' previsto di dotarsi di un sistema antitaccheggio. Viene anche previsto un prossimo studio per valutare un piano di lavoro per il riordino dell'archivio storico.

Rientra Oliviero - PRESENTI N. 19

Verrà valutata la catalogazione dell'archivio dell'ex ospedale. Tra le iniziative di rilievo indica la mostra su Drusi, rinviata lo scorso anno, che richiede un significativo finanziamento e per la quale viene ricercato uno sponsor. Infine ricorda il sostegno anche con contributi delle attività delle associazioni culturali.

Bertacco: *più che in continuità, ritiene che quello dell'Assessore sia un operato caratterizzato da uno scontro rispetto alla linea del precedente assessorato. Lo ha dimostrato con la modifica del regolamento delle associazioni, con l'atteggiamento tenuto nei confronti delle associazioni e con gli scontri avvenuti sull'argomento in Consiglio. Si aspettava qualcosa di più originale. Non trova nulla di nuovo nel programma del 2011. L'assessore non può aspettare che siano le associazioni a fare, deve dare le idee guida, dare slancio alla Città, ma non vede nulla di interessante.*

Bonan: *riferisce che in precedenza non aveva passato la parola all'assessore Bertazzo per l'illustrazione dei lavori pubblici, il quale è a disposizione.*

Costa: *risponde al consigliere Bertacco. Ribadisce che la collaborazione tra amministrazione e associazioni è preziosa. Ci sono però delle regole da rispettare e con la revisione del regolamento si sono date delle regole a seguito delle quali, per altro, non ci sono stati i paventati stravolgimenti: alla fine del lavoro, si è trattato di un fuoco di paglia. Grazie al lavoro svolto ha avuto anche la forza di pretendere per il loro sostegno i contributi del precedente anno che sono stati quindi confermati. Le associazioni sono molto attive ed esprimono la volontà di attuare iniziative. Non volendo ridurre il sostegno alle associazioni, opererà in modo selettivo nelle iniziative istituzionali come quella di Drusi. Ringrazia comunque Bertacco per la collaborazione dimostrata e per lo stimolo dato.*

Esce l'assessore Moresco (PRESENTI N. 18).

Zanforlin: *non era sua intenzione tornare sul regolamento della Consulta anche perché non è argomento in discussione: non si spiega come mai la modifica del regolamento, se era cosa di poco conto, abbia comportato tanto lavoro e allora si è trattato di uno spreco di tempo. Per altro gli risulta che, comunque, ci sono due associazioni sospese. E poi è stato passato il messaggio che le cose si aggiustano sia con riferimento ai requisiti richiesti, al numero degli eventi e al numero degli iscritti; chiede se esporre delle foto su una vetrina può essere considerata una manifestazione. Il problema vero è che si preclude l'accesso a nuove associazioni per tre anni. Pone poi delle domande tecniche in materia di lavori pubblici. Per quanto riguarda la tempistica dell'elenco annuale, deve darla per buona? Interverrà dopo la illustrazione dell'Assessore Bertazzo.*

Rientra Vivian e Moresco (PRESENTI N. 20).

Bertazzo: *illustra il procedimento previsto per l'approvazione del programma dei lavori. Successivamente passa al contenuto del programma spiegando uno ad uno gli investimenti, secondo l'elenco. In particolare si sofferma sul completamento dell'ex opificio Baggio che tocca anche gli spazi interni che saranno destinati agli uffici comunali e dell'Unione; sulla sistemazione della piazza e del cortile interno del Castello, opera che è finanziata anche con un contributo della Fondazione; sulla caserma dei carabinieri per la quale è prevista la manutenzione del tetto; sulla manutenzione degli edifici (impianti termici e separazione contatori); sul completamento del cammino di ronda parte est e parte ovest. Per l'assetto dei*

servizi scolastici, nel contesto anche della viabilità, è previsto un importo per un concorso di idee grazie al quale sia possibile avere degli imput per l'assetto complessivo. Sono anche previste le spese per sostenere la propria parte di costi per l'attuazione del PdL Consorzio Artigiani, che sono a carico dell'amministrazione finché non si riesca ad alienare il lotto. Prosegue con l'elenco di altri interventi tra i quali il tratto di pista ciclabile nei pressi del 'centro frutta', la realizzazione del marciapiede nella rotonda di via Cecchin, sistemazione di Via Sisemol, alcuni dei quali sono stati fatti e di Via Miglioretti. Al termine auspica che la programmazione possa essere attuata compatibilmente con le risorse disponibili (monetizzazioni) e il patto di stabilità. Conclude elencando i diversi modi di finanziamento della spesa in conto capitale e spiegandone le caratteristiche.

Dinale: *informa del lavoro che verrà eseguito dalla Comunità montana relativo al completamento della sistemazione della frana in Val d'Inverno, su proposta del servizio forestale. In tema di frane, chiede se ci sono degli sviluppi per la frana in Valle San Floriano, dato che la strada è chiusa. Osserva che il gettito per gli oneri di urbanizzazione è in calo, mentre per 2012/2013 c'è un andamento in linea, per il 2011 c'è una previsione più consistente rispetto al 2010. Ritiene che la previsione sia ottimistica, vista la difficile situazione del mercato immobiliare. Cita la difficile situazione finanziaria e crede che il bilancio prospetti una previsione troppo ottimistica anche per le entrate da alienazioni. Chiede se ci sono così tanti beni immobili da alienare.*

Bertazzo: *integra la sua relazione in quanto non ha parlato degli asfalti. Il progetto prevede una spesa di 280.000 euro nel complesso. Le necessità sono molte. I contatti con il Servizio forestale sono frequenti e gli interventi sono importanti (ad esempio presso il comando Tappa). Per via Stroppari spiega l'intervento eseguito sulla strada. Nei prossimi giorni inizierà anche un intervento a monte finalizzato al drenaggio e successivamente si procederà ricercando la tecnica migliore per raccogliere la grande quantità d'acqua presente, che scende. Per quanto riguarda le alienazioni ce ne sarebbero tante.*

Zanforlin: *sull'utilizzo dell'ex opificio Baggio: chiede se ha senso trasferire i vigili e l'Unione dei Comuni della quale non si sa se ci sarà ancora tra qualche anno. La collocazione dei vigili al secondo piano dovrebbe essere una soluzione temporanea finché c'è il vincolo d'uso dello stabile. L'Unione paga un affitto? quanto è? Insediare una parte degli uffici comunali nell'opificio è ragionevole, ma si è sicuri che non ci stanno tutti gli uffici comunali? Non esistono più, nel settore pubblico, né lusso né mega uffici, quindi forse si può pensare anche a questa soluzione se tutti si sacrificano un po'. Si poteva risparmiare la scala alla Wanda Osiris. Certe cose potrebbero essere evitate. Quanta è la superficie utilizzata nella sede di via Tempesta? Pensa che si dovrebbe razionalizzare gli spazi e ricercare una soluzione definitiva, non temporanea come la sistemazione dei vigili al secondo piano. E poi, è una scelta razionale lo spostamento in sala Giunta dell'ufficio Urbanistica con quattro persone che lavorano attorno allo stesso tavolo?*

Escono i consiglieri Bertacco e Minuzzo - PRESENTI N. 18.

Trova che le scelte sono prese con una certa superficialità. C'è il rischio di fare sprechi e non è più tempo. Riferendosi alla caserma, in precedenza è stato detto che si interviene per l'ennesima volta. Chi ha fatto il progetto? Chi ha eseguito l'intervento? Non ritiene razionale intervenire a tratti. Si chiede chi abbia progettato quel lavoro. E' tempo che si cominci a lavorare con rigore. Non è tutto lo stesso! Esistono le sanzioni per chi sbaglia e i cittadini non tollerano più questo modo di lavorare. Invita quindi alla vigilanza.

Oliviero: *ha ragione il Consigliere Zanforlin a dire che in questo momento di ristrettezze ci si deve stringere. Così si sta cercando di fare infatti : si cerca di ridistribuire lo spazio .*

Rientra l'assessore Minuzzo - PRESENTI N. 19

Per quanto riguarda lo spostamento dell'anagrafe all'opificio è doveroso farlo perché c'è un parcheggio adeguato. Sarebbe bello che tutto il Comune potesse andare là. Se un domani sarà possibile ben venga. Quando sarà il momento l'amministrazione in carica deciderà.

Zanforlin: *non contestava lo spostamento dell'ufficio, ma il fatto che il tavolo grande della sala giunta non è adatto.*

Oliviero: *il tavolo grande non poteva essere spostato. Si dovevano comprare altri mobili?*

Bertazzo: *torna sul tetto della caserma spiegando che è complicato: torretta, più falde eccetera, non è facile intervenire. Sulla necessità di una maggiore rigidità nei confronti delle ditte che lavorano, è d'accordo di pretendere di più.*

Sindaco: *interviene per fornire ulteriori precisazioni. La frana di via Stroppari è rilevante e ci vuole tempo per intervenire. Il progetto è pervenuto la scorsa settimana. Finora sono stati spesi quasi 90.000 euro. Sono stati eseguiti i primi interventi di consolidamento a ridosso della casa.*

Rientra il cons. Bertacco - PRESENTI N. 20.

L'intervento a monte è il più consistente e si fa con il coinvolgimento dei privati. Lunedì dovrebbero iniziare i lavori per un importo di 120mila euro, la maggior parte finanziati con i trasferimenti del commissario. La tempistica non si può prevedere esattamente. E' in contatto con la Provincia che si era impegnata ad anticipare 150-200mila euro sui 350mila circa di finanziamento. Per l'intervento di Via Stroppari viene impiegata una grossa fetta dei finanziamenti per le frane.

Sugli oneri di urbanizzazione 2011, si tratta di una stima presunta in considerazione dei pdl che dovrebbero partire (Consorzio Artigiano, Ciliegi, Ravenne). Per le alienazioni fortunatamente il Comune ha delle proprietà la cui alienazione può assicurare un provento significativo. Cita alcuni tra gli immobili più significativi, contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni. Anche con le monetizzazioni sarà possibile assicurare un finanziamento agli investimenti, ad esempio, grazie ai proventi di un atto d'obbligo si potrà acquisire l'asilo nido che è di proprietà provinciale.

Elenca altri interventi previsti. Per Palazzo Baggio: l'investimento è stato di quasi 4 milioni di euro e il 50% è riservato alle piccole medie industrie. C'è un bando in corso per la locazione. Spastare una parte degli uffici è una necessità per migliorare la situazione in quanto si lavora in condizione di spazi limitatissimi. C'è sofferenza. Questa è anche la ragione dello spostamento del personale dell'urbanistica nella stanza della Giunta. Lo spostamento dell'anagrafe consente di utilizzare lo spazio a piano terra, trasferendo lì alcuni uffici che ora non dispongono dello spazio necessario. Lo spostamento dell'Unione permette di risparmiare 35.000 euro circa di canone di locazione annui. E' vero che non si sa se l'Unione vada avanti, ma sottolinea che, nel caso in cui l'Unione non resista, la polizia locale e il sociale torneranno al Comune con la loro struttura di personale e servizi, potendo restare quindi all'interno del palazzo Baggio. Per gli arredi si cercherà di impiegare quelli che sono in uso. Per quanto riguarda le superfici, si tratta di 500 mq dell'opificio sui due piani contro 300 mq per piano di palazzo Festa. Per il tetto della caserma è obbligatorio intervenire. Le infiltrazioni sono nella torretta. Anche l'alloggio di servizio è in condizioni precarie.

Zampese: *precisa che la frana di Via Stroppari ha avuto un ulteriore smottamento. La tendenza è quella di chiudere la strada finché i lavori non siano conclusi? Oppure si ricorrerà al semaforo? A che punto siamo con la sistemazione del parcheggio della Chiesa di Valle S. Floriano per la quale i cittadini sono disponibili ad eseguire i lavori?*

Esce Zanforlin PRESENTI N. 19.

Sindaco: *a seguito di cedimenti di 10 cm dopo le piogge, la strada è stata chiusa. Non è detto che la strada debba rimanere chiusa durante i lavori: se dal punto di vista tecnico sarà possibile, ad eccezione di alcuni giorni, si preferisce un'apertura in senso alternato con semaforo.*

Esce l'assessore Oliviero (PRESENTI N. 18).

Moresco: dà informazioni sulla realizzazione del parcheggio di Valle. Si sta individuando una soluzione per l'attuazione dell'intervento : si tratta di una convenzione che farà da regia alla realizzazione dell'opera.

Marchiorato: su palazzo Baggio: gli sembra comunque che non sia chiaro qual è il progetto definitivo dell'Amministrazione per l'utilizzo della struttura. E questo crea in prospettiva una diseconomia di scala. Gli uffici sociali, la Polizia Locale e il demografico devono essere al piano terra. Nella logica dell'utilizzo appropriato, anche operando per stralci, per evitare future ulteriori spese, è necessario avere le idee chiare. Stessa considerazione anche per la viabilità, ad esempio per la famosa rotatoria di via G. Cecchin non è chiaro quale sarà la scelta se un senso unico ed in che direzione.

Rientrano Zanforlin e Oliviero ed esce Vivian – PRESENTI N. 19

Ci sono opere che andrebbero discusse e condivise con la cittadinanza. Va bene il senso unico, ma è frutto di uno studio? Ritiene necessario un progetto globale di tutta la viabilità e pensare al risultato finale. Chiede infine chiarimenti sulle minori entrate esposte per l'Ici e per trasferimenti da altri comuni. Chiede poi motivo delle minori entrate per ritenute assistenziali e previdenziali del personale nei servizi per conto terzi.

Risponde il dr. Zen sull'Ici spiegando che quanto accertato definitivamente di Ici per il 2010 è inferiore rispetto alle previsioni, per cui nel 2011 lo stanziamento è stato prudenziale. I dati riportati nel bilancio sono relativi all'assestato definitivo e non all'accertato. Per la spesa in partita di giro spiega che lo stanziamento anche nel trend è molto più elevato rispetto al fabbisogno, anche se ciò non è importante perché è per l'appunto una partita di giro. Pertanto è ragionevole diminuire l'importo in precedenza stanziato.

Escono Zampese, Girardi e Dinale PRESENTI N. 16.

Rientrano Zampese e Dinale PRESENTI N. 18.

Zanforlin : chiede a questo punto se ha senso discutere delle previsioni fatte sulla base dell'assestato quando ci sono già i dati del rendiconto. I Consiglieri sono fermi alle informazioni di quattro mesi fa. Forse si dovrebbe essere più trasparenti nei dati, aggiungendo una casella. Inoltre, la descrizione per intervento dà ampio mandato alla Giunta di operare all'interno dell'importo complessivo. La capacità di capire dove vanno le spese viene meno.

Bonan : sicuramente è così, tuttavia il bilancio per capitoli è stato fornito a chi lo ha richiesto. Predisporre il bilancio per intervento, come stabilito nei modelli, facilita l'attività di gestione e riduce la necessità di eseguire le variazioni.

Zanforlin : certo, ma la distribuzione per capitoli non è vincolante per la Giunta ed è solo uno spreco di carta. Perciò non l'ha chiesta.

Bertacco: ritiene che uno dei temi importanti che va affrontato è quello del sociale, in relazione alla difficile situazione che si va prospettando e vede le famiglie sempre più in difficoltà. Si chiede cosa intenda fare l'Amministrazione, che tipo di intervento prevede. Richiama poi l'attenzione sulla prospettiva della valorizzazione dei beni, come ad esempio le mura, realizzate negli anni scorsi con finanziamenti Docup che ha un regolamento molto rigido. Con quelle risorse sono stati eseguiti gli investimenti per il camminamento, per il mastio e per la sala ove si svolge il Consiglio e che, a suo parere, potrebbe ben meglio essere valorizzata, come anche la sala multimediale. Decidere è difficile, ma non vorrebbe ci si ritrovasse a ridire le stesse cose. Segnala al Segretario l'opportunità di approfondire che non venga in tutto, o in parte, revocato il contributo perché l'investimento non è stato valorizzato.

Costa: sul tema della programmazione nel settore sociale, come si può vedere, gli interventi sono su due linee: quella di sostegno alle rette di ospitalità e quella dei contributi a tantum di sostegno alle famiglie in difficoltà. Ricorda inoltre il progetto denominato patto sociale per il lavoro, cofinanziato da parte della Provincia e della Fondazione, rivolto a persone prive di

ammortizzatori sociali. Sono comunque previste più risorse per i servizi sociali in sostegno alle famiglie nel complesso, anche con l'erogazione di servizi generali quali il trasporto scolastico, mensa e simili i cui costi di gestione sono in buona parte sostenuti dal bilancio comunale.

Rientra il consigliere Vivian - PRESENTI N. 19.

Bertacco: *per il sociale si tratta delle solite cose. Il momento che si sta vivendo è particolare e ritiene che non è importante il quanto ma il come si utilizzano le risorse. Sarebbe importante dedicare anche un intero consiglio a dibattere dei problemi della Città. Rivolge un invito a rivedere l'assetto degli interventi nel sociale anche con regole più attuali in relazione alle esigenze.*

Sindaco: *conviene che c'è preoccupazione per l'aspetto sociale: per l'anno 2011 c'è stato un incremento di spesa del 7,6% sull'anno precedente. Ci sono sempre più casi difficili. La Caritas ha comunicato di aver esauriti i fondi, le risorse stanno diminuendo e la prospettiva è difficile. Riferisce del taglio imposto dalla Regione, poi però rientrato. Torna sull'iniziativa del patto sociale che è importante e dà un'opportunità: la Fondazione ha stanziato 4 milioni di euro. Le famiglie sono sempre più in difficoltà nel pagare bollette e affitto. Queste problematiche emergono sempre di più e l'attenzione deve essere alta.*

Zampese: *la situazione è drammatica, c'è necessità di risorse. Evidenzia che ormai la popolazione è composta da un 10% di persone straniere: chiede se sono loro che attingono principalmente o la sofferenza è condivisa?*

Sindaco: *risponde che diversi sono extracomunitari ma ultimamente aumentano anche i marosticensi che accedono ai contributi.*

Rientra il cons. Girardi PRESENTI N. 20.

Dinale: *a proposito delle somme che derivano dalla rinuncia ai gettoni di presenza, chiede conferma del fatto che sono state destinate al sostegno dei buoni pasto per le famiglie in difficoltà. Si tratta di una piccola goccia e chiede se vi siano stati altri consiglieri che si sono aggiunti.*

Sindaco: *conferma che non vi sono stati altri consiglieri che hanno aderito all'iniziativa.*

Bucco: *non è difficile decidere sul Castello ma è difficile avere i mezzi. Ciò nonostante i lavori sono proseguiti. E' stata ultimata la verifica statica del sottotetto necessaria per la valutazione della sua valorizzazione. Il gruppo di lavoro verrà nominato dal Sindaco e potrà iniziare ad operare. Con le forze recuperate è stata acquisita la segnaletica monumentale che verrà installata in 25 punti di interesse. Sono stati dati dalla Banca Popolare di Marostica, a cui va il ringraziamento dell'Amministrazione, diecimila euro. Si è aderito ad una proposta di turismo congressuale, portata avanti dalla Regione, per la sala consiliare, per la sala multimediale per le situazioni più prestigiose e anche la chiesetta S. Marco. E' inoltre prevista la sistemazione della piazza e del selciato del Castello, lavori che costituiranno importanti migliorie per il complesso e che dovrebbero iniziare dopo l'estate. In bilancio al momento ci sono 25mila euro per esigenze diverse legate all'allestimento.*

Esce l'assessore Bertazzo PRESENTI N. 19.

Marchiorato: *circa la verifica statica del sottotetto, di cui ora ha sentito, osserva che i lavori sono partiti da tempo e i lavori di restauro delle strutture avrebbero dovuto essere supportati già da*

esce il consigliere Zanforlin - PRESENTI n. 18

una perizia. Chiede quindi come mai si è ritenuto ora di eseguirne un'altra: si è dovuto sostenere due volte la spesa?

Bucco: *risponde che non c'era nulla con riferimento specifico al solaio e ogni ragionamento sull'utilizzo del Castello non è possibile senza una valutazione sulla portata del solaio. Legge le risultanze della perizia. L'indagine è stata sia di tipo morfoanatomico delle travi sia con prove*

di carico: a conclusione l'accesso consigliato è di non più di sessanta persone contemporaneamente.

Dinale: *saranno possibili solo installazioni di opere poco pesanti e accessi limitati. A suo parere la notizia non è positiva.*

Esce il cons. Bertacco - PRESENTI N. 17.

Marchiorato: *la sua richiesta non era una critica ma un chiarimento in ordine a precedenti incarichi per cui sono stati spesi tanti soldi e che riteneva comprendessero anche questa prestazione; ritiene necessario per l'esecuzione di un consolidamento statico avere i carichi delle strutture.*

Rientra l'assessore Bertazzo - PRESENTI N. 18.

Dinale : *aggiunge che se la verifica statica fosse stata fatta prima si sarebbe potuto eseguire un consolidamento di concerto con la soprintendenza.*

Bucco: *non è detto che all'interno di un progetto di più ampio respiro in base alle esigenze che emergeranno non sia possibile eseguire un consolidamento. Si verificherà il piano di lavoro da fare.*

Rientra il cons. Zanforlin PRESENTI N. 19.

Dinale: *un altro argomento importante è il riassetto scolastico. Ritiene che il concorso di idee sia un percorso poco fattibile. 30.000 euro bastano per il concorso di idee. Se ne è parlato anche in conferenza dei capigruppo.*

Escono gli assessori Oliviero e Bucco - PRESENTI N. 17.

Il bando, per questo tipo di esigenze deve essere chiaro per ottenere risultati utili ma le idee chiare dovrebbero venire da una sorta di meta-progetto che sta a monte del concorso. Quindi è un percorso difficile da attuare: diventa un bell'evento e la cosa muore lì. E' una proposta limitativa perché è giunto il momento di fare una pianificazione del futuro anche a lunga scadenza, ad esempio un programma decennale. La progettualità per quella sola area è riduttiva : si tratta di un'area non semplice viste le difficoltà date dalla presenza della statale via Rubbi, dall'adiacenza del parco 25 Aprile e di tutto il plesso sportivo; a nord dell'area c'è il plesso storico e a ovest c'è l'ex plesso sanitario.

Esce il cons. Zampese – PRESENTI N. 16

Bisogna quindi pensare quindi ad un meta-progetto per il centro urbano. Da anni il suo gruppo propone un gruppo di studio che può operare con il supporto dello IUAV che ha dato la disponibilità a collaborare anche per lo studio dell'area Azzolin-Porta Breganze (tesi di laurea di questi giorni).

C'è la necessità di ragionare sul tessuto urbano, sul suo sviluppo e manutenzione, operazione utile anche ai fini del PAT. Non il concorso di idee quindi ma un ragionamento di respiro.

La minoranza si mette a disposizione per lavorare in una commissione seria e competente con poca spesa. Cosa ne pensa l'Amministrazione?

Rientra il cons. Bertacco – PRESENTI N. 17.

Sindaco: *le cose dette sono importanti. Si rende conto che la proposta di stanziamento dei trenta mila euro ha aperto delle considerazioni interessanti. Ha condiviso anche con Marchiorato delle considerazioni sul nuovo plesso scolastico, ma concorda sulla necessità di un progetto di ampio respiro che tocchi tutti i temi :*

Rientrano Oliviero e Bucco – PRESENTI N. 19

scuole, viabilità, impianti sportivi, parcheggi. Maggioranza e minoranza, anche con il supporto dell'Università, devono sentire il problema come comune e lavorare insieme per decidere che imput dare, k per la redazione degli studi di fattibilità. Il problema va condiviso dall'intero Consiglio Comunale per avere più punti di vista, se sarà così tutti avrebbero già vinto, avrebbe vinto la Città. Ad esempio, si può pensare di spostare la statale per recuperare spazio per le

scuole. Concorda per la formazione di un gruppo di lavoro. Nelle scuole gli spazi sono ristretti. Le criticità vanno affrontate se si vuole che la città abbia un futuro. Si deve iniziare a lavorare in questa prospettiva.

Zanforlin: riprende l'ipotesi di spostare la strada evitando l'attraversamento agli scolari; in prossimità dell'asilo nido si potrebbe avere un parcheggio; con un sovrappasso, sarebbe possibile collocare nell'area sportiva anche il Palazzetto...è importante decidere anche in vista del PAT. Segnala l'opportunità di coinvolgere anche il mondo della scuola che deve vivere la proposta. Si tratta di un percorso di confronto allargato possibile grazie ad un gesto di umiltà che può fare emergere la soluzione migliore.

Bertazzo: condivide quando detto. Su questi progetti si deve lavorare insieme perché danno il respiro a più di uno o due mandati. Se si riuscisse a condividere questa progettazione, si tratterebbe di una grande vittoria di mandato anche se poi non viene attuata. Partire con l'idea di lavorare insieme per fare qualcosa per la città: questo è il mandato ricevuto dai cittadini.

Moresco: condivide l'intervento dell'arch. Dinale che coinvolge tutti i servizi locali da valutare in una prospettiva di meta-progetto. E' il cuore dei servizi e va valutato in modo coordinato. Il Pat è uno strumento che può arrivare a fare una scacchiera: può fissare i contenuti, che poi può essere realizzato per fasi. In alcune situazioni già altri stanno operando così. Per il Pat spiega che è stato avviato il procedimento e con che modalità si intende operare. Nel frattempo si è proceduto all'aggiornamento speditivo del PRG, attività preliminare e necessaria per la stesura del Pat.

Dinale: con che tempi è possibile operare per la costituzione del gruppo di lavoro?

Sindaco: si può convocare un consiglio informale per individuare il gruppo di lavoro.

Zanforlin: non si faccia demagogia, preso atto che si è d'accordo che si tratta non solo della scuola ma di una valutazione a più ampio raggio e che la valutazione non è solo tecnica ma anche politica, e che ci sono fratture anche nella maggioranza, invita a chiarire al suo interno da che punto si intende partire e poi a prendere le iniziative.

Sindaco: certo ci sono idee diverse sia per il progetto scuole, dentro o fuori della città sia per il palazzetto dello sport da collocare in via della Ceramica oppure dove sono i campetti. Si deve discutere per individuare la soluzione migliore.

Al termine della discussione, la Vicepresidente invita alle dichiarazioni di voto.

Dinale: preannuncia il voto contrario.

Bertacco: preannuncia il voto contrario pur condividendo gli ultimi temi affrontati

Zanforlin: preannuncia il voto contrario

Rubbo: dichiara voto favorevole per la maggioranza

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che secondo quanto previsto dall'art. 128 del D.Leg. 163/06 e s.m.i., e alla luce del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 22 giugno 2004, come modificato dal decreto 9 giugno 2005, le amministrazioni comunali sono tenute a redigere entro il 30 settembre di ogni anno lo schema di programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti annuali, unitamente all'elenco dei lavori da realizzarsi nel primo anno di attuazione del programma, procedendo alla relativa adozione entro il 15 ottobre.

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 14/10/2010 si è provveduto a:

- adottare il programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 e l'elenco dei lavori da realizzarsi nell'anno 2010, depositato agli atti;

- prendere atto che successivamente, in relazione al suddetto programma triennale LL.PP. 2011/2013 ed all'elenco annuale 2011, si procederà, ai sensi degli artt. 1 e 5 del decreto 9 giugno 2005 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti :
- alla pubblicazione per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'Amministrazione Comunale;
- all'approvazione unitamente al Bilancio preventivo di cui costituiscono parte integrante;
- dare atto che l'ordine prioritario indicato nell'allegato elenco è conforme alle indicazioni contenute nell'art. 128, commi 3 e 9 del D.Leg. 163/06 e s.m.i. (tipologia di lavori, modalità di finanziamento, ecc);
- individuare quale responsabile del programma in oggetto il Capo Area 3^a Arch. Collicelli Roberta.
- dare infine atto che, per quanto riguarda la programmazione e/o il finanziamento delle opere pubbliche anni 2011/2013, lo stesso potrà subire delle modifiche in sede di approvazione del bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante, e della legge finanziaria in corso di definizione da parte degli organi competenti dello stato.

Considerato che le schede del Programma triennale delle opere pubbliche 2011/2013 e dell'elenco annuale delle opere del 2011 redatte conformemente a quanto previsto decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 22 giugno 2004, come modificato dal decreto 9 giugno 2005, sono state pubblicate, così come previsto dalla normativa vigente, all'albo pretorio dal 21.10.2010 al 21.12.2010;

Preso atto che ad oggi non sono pervenute in merito segnalazioni, e/o osservazioni da parte di alcuno;

Verificato che in sede di predisposizione del Bilancio 2011/2013 è emersa la necessità di apportare alcune modifiche al piano triennale 2011/2013 ed all'elenco annuale 2011 adottato;

Visto quindi le modifiche al programma triennale 2011/2013 e l'elenco annuale 2011, così come risultanti, secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, dall'allegato sub a), redatto conformemente alle modalità previste dal Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti del 22 giugno 2004 come modificato dal decreto 9 giugno 2005, e ritenuto quindi di procedere alla loro approvazione onde permetterne la successiva approvazione unitamente al Bilancio preventivo;

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 03.03.2011 si è quindi provveduto ad approvare le modifiche al programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 e all'elenco dei lavori da realizzarsi nell'anno 2011, così come allegato sub a), precedentemente adottato con delibera di Giunta Comunale 210 del 15/10/2009 dando atto che l'ordine prioritario indicato nell'allegato elenco è conforme alle indicazioni contenute nell'art. 128, commi 3 e 9 del D.Leg. 163/06 e s.m.i. (tipologia di lavori, modalità di finanziamento, ecc);

Considerato che, nella seduta della Commissione Lavori Pubblici, svoltasi nella sede comunale in data 23.03.2011, sono state alla stessa illustrate i principali interventi inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche 2011/2013 e nell'elenco annuale delle opere previste nel 2011, così come modificato dalla Giunta Comunale in data 03.03.2011;

Precisato che in base a quanto previsto dal D.Leg. 163/06 ed s.m. art. 128:

- L'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti

programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

- Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
- L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 93, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
- Un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro;
- L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni, agli enti locali si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio;

Dato atto che la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione dei seguenti progetti con i provvedimenti di seguito riportati:

- deliberazione di G.C. n. 32 del 01.03.2011 di approvazione del progetto preliminare di completamento Opificio e sistemazione reti, dotazioni e arredi uffici;
- deliberazione di G.C. n. 307 del 16.12.2010 di approvazione del progetto preliminare per il restauro della pavimentazione della Piazza degli Scacchi e la pavimentazione del Castello inferiore;
- deliberazione di G.C. n° 60 del 14.04.2009 di approvazione del progetto preliminare dei lavori di realizzazione pista ciclabile in Via Montello P.D.L. Salin – tratto est;
- deliberazione di G.C. n° 225 del 09.09.2010 di approvazione del progetto preliminare di sistemazione del Percorso naturalistico del Brenta alle colline tra Bassano e Marostica: dei lavori di realizzazione pista ciclabile in Via Montello P.D.L. Salin – tratto est;
- deliberazione di G.C. n. 10 del 21.01.10 di approvazione del progetto preliminare di Via dei Ciliegi;
- deliberazione di G.C. n. 36 dell'03.03.2011 di approvazione del progetto preliminare di sistemazione tratti strade comunali – anno 2011;
- deliberazione di G.C. n. 62 dell'11.03.2010 di approvazione del progetto preliminare dei lavori di completamento Sala Congressi Politeama – 2° stralcio;
- deliberazione di G.C. n. 64 dell'11.03.2010 dei lavori di sistemazione movimenti franosi vari e cedimenti in Via Sisemol e via Miglioretti;

Considerato che per quanto concerne gli interventi di manutenzione relativi a:

- “Interventi diversi sul patrimonio”
- “Interventi di manutenzione straordinaria edifici comunali”
- “Interventi diversi sulla viabilità”
- “Manutenzione straordinaria caserma dei carabinieri”
- “Interventi diversi scuole comunali”

non risulta obbligatoria la preventiva approvazione del progetto preliminare o di uno studio di fattibilità, in quanto si configurano come interventi manutentivi;

Vista la D.Leg. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 22 giugno 2004 come modificato dal Decreto 9 giugno 2005;

CONSIDERATO inoltre che:

- Il primo comma dell'art. 151 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 stabilisce che i Comuni deliberino entro il 31 dicembre il Bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'art. 162 comma 1 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 dispone che gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- l'art. 174, primo e secondo comma, del citato D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità;
- ai sensi del comma 169 della legge 27/12/2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”
- il decreto del Ministero dell'Interno del 17/12/2010 dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 da parte degli enti locali è prorogato al 31.03.2011;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2011 dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 da parte degli enti locali è ulteriormente prorogato al 30.06.2011;
- il bilancio è stato redatto secondo la struttura prevista dal Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali, in conformità agli schemi approvati dal regolamento governativo n. 197/1996; per la relazione previsionale e programmatica ci si è attenuti al modello ministeriale approvato con DPR 03/08/1998 n. 326;

VISTI:

- gli schemi della relazione previsionale e programmatica 2011-2013, del bilancio annuale per l'esercizio 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013, approvati dalla Giunta Comunale con delibera n. 42 del 03.03.2011;
- la relazione dell'Organo di Revisione, presentata in data 14/03/2011, con la quale il Revisore dei Conti esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2011, pluriennale 2011-2013 e sui documenti allegati, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

RICORDATO che – ai sensi dell’art.172 del T.U.E.L. (d.lgs. n. 267/2000) – al bilancio di previsione è allegato il programma triennale dei lavori pubblici adottato ai sensi della legge 109/94 (oggi d.lgs. 12.04.2006, nr. 163, ex artt. 128 e 256, comma primo) che viene inserito nella presente deliberazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità e, in particolare, l’art. 32;

VISTO l’art. 77 bis del D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in legge 133 del 06/08/2008 e modificato dalla legge 203 del 22/12/2008 (finanziaria 2009);

RICHIAMATO comma 12, dell’art- 77 bis, del D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in legge 133 del 06/08/2008 che prevede che “Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno”;

RICHIAMATO l’art. 41, della Legge n. 10 del 26/02/2011 “Milleproroghe 2010”, con la quale, modificando l’art. 2, comma 8, della legge 244/2007 ha prorogato al 2012 la possibilità che i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, possano essere utilizzati per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale”;

VISTO lo schema di Bilancio di previsione 2011 che pareggia come segue:

ENTRATE		COMPETENZA
titolo 1°	Entrate tributarie	5.132.335,14
titolo 2°	Trasferimenti statali	2.398.135,86
titolo 3°	Entrate extra-tributarie	1.411.144,83
titolo 4°	Alienazioni, trasferimenti di capitali	2.933.054,98
titolo 5°	Accensione di prestiti	500.000,00
titolo 6°	Entrate da servizi per c/terzi	2.121.000,00
	TOTALE	14.495.670,81

USCITE		COMPETENZA
titolo 1°	Spese correnti	8.267.902,16
titolo 2°	Spese in c/capitale	2.718.428,45
titolo 3°	Rimborso prestiti	1.388.340,20
titolo 4°	Uscite da servizi per c/terzi	2.121.000,00
	TOTALE	14.495.670,81

Visto lo schema di bilancio pluriennale 2011/2013 che pareggia come segue (esclusi i servizi per conto terzi):

	2011	2012	2013
ENTRATA	12.374.670,81	11.732.497,87	12.678.720,60

SPESA	18.075.045,19	10.532.865,85	10.751.776,62

Constatato che l'equilibrio di parte corrente è così dimostrato:

	2011	2012	2013	
Totale entrate correnti	8.941.615,83-	8.820.871,34-	9.058.094,07-	+
Totale spese correnti	8.267.902,16-	8.129.349,20-	8.087.744,30-	-
Quota capitale amm.to mutui	888.340,20=	906.148,67=	934.976,30=	-
DIFFERENZA	- 214.626,53+	- 214.626,53+	+ 35.373,47-	-
Quota "proventi delle concessioni edilizie" a spese correnti	250.000,00-	250.000,00-		+
Risparmio derivante dalla rinegoziazione dei mutui con la Cassa DD.PP. destinata al finanziamento di spese in conto capitale	35.373,47=	35.373,47=	35.373,47=	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	

RICHIAMATA la nota del 14/03/2011 con la quale il Sindaco ha dato comunicazione ai Consiglieri dell'avvenuta approvazione degli schemi del bilancio di previsione 2011, pluriennale 2011-2013 e della relazione revisionale e programmatica, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che gli schemi di bilancio di previsione 2010, del bilancio pluriennale e della relazione revisionale e programmatica 2010-2010 sono stati sottoposti alla Commissione Bilancio nella seduta del 21/03/2011;

RITENUTO di dovere approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2011, la relazione previsionale e programmatica 2011-2013 e il bilancio pluriennale 2011-2013;

VISTA la legge 203 del 22/12/2008 (finanziaria 2009);

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 che prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- l'art. 3, comma 55, della legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) che stabilisce come l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di collaborazione autonoma possa avvenire solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio, nell'ambito delle attribuzioni riconosciute a detto organo dal citato art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito in legge n. 133 del 06 agosto 2008;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, come da ultimo modificato con delibera di Giunta Comunale n. 91 del 20/05/2009 e, in particolare, gli artt. 57 e 58;

RITENUTO quindi di approvare il programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2011,

come risulta dalle schede redatte dai responsabili di settore ed allegate, numerate da 1 a 5, al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, espressi per quanto di competenza del responsabile dell'Area Economica e Finanziaria (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale"

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti	n. 19
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 6 (Bertacco, Girardi, Dinale, Bassetto, Zanforlin e Marchiorato)
Astenuti	n. ==

DELIBERA

1. di approvare in ogni sua parte il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 come predisposto dalla Giunta Comunale e secondo le risultanze della situazione economico-finanziaria riportata in premessa, nonché la relazione previsionale programmatica con i relativi allegati, il bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013 ed il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, allegati alla presente;
2. di approvare, per le motivazioni in premessa citate che si intendono integralmente riportate, il Programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 e l'elenco annuale delle opere previste per l'anno 2011 entrambi predisposti conformemente agli schemi previsti dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 22 giugno 2004 come modificato dal decreto 9 giugno 2005 e allegati sub A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto che, successivamente, in relazione al suddetto programma triennale LL.PP. 2011/2013 ed all'elenco anno 2011 ai sensi degli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9 giugno 2005 si provvederà alla pubblicazione sull'apposito sito Internet predisposto dalla Regione Veneto, nonché alla trasmissione all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, come previsto dall'art. 128, comma 11 della D.Leg. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di prendere atto che per quanto previsto Art. 12 DPR 554/99 "Fondo per accordi bonari" la percentuale predetta può essere direttamente accantonata sui relativi stanziamenti;
5. di dare atto che l'equilibrio di parte corrente è dimostrato nel prospetto illustrato in premessa;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, risultano, agli atti dell'Area Economico-Finanziaria, a corredo del bilancio di previsione, i seguenti documenti:
 - il parere del Revisore dei Conti;
 - il Rendiconto 2009;
 - il prospetto dei costi del personale;
 - il prospetto dell'onere per l'ammortamento dei mutui;
 - le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe e le aliquote di imposta;
 - le risultanze dei rendiconti dell'Unione dei Comuni del Marosticense e delle aziende e consorzi partecipate dal Comune relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
7. di dare atto che il bilancio di previsione per l'esercizio 2011, unitamente alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011-2013 e al bilancio pluriennale, è stato depositato presso l'Ufficio Ragioneria del Comune dal 14/03/2011 e che con nota del medesimo giorno il Sindaco ha dato tempestiva comunicazione ai Consiglieri della avvenuta predisposizione del bilancio e dei documenti allegati in ossequio a quanto previsto dall'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità;
 8. di dare atto che, il patto di stabilità per l'anno 2010 è stato rispettato;
 9. di approvare il prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per il triennio 2011-2013;
 10. di dare atto che:
 - con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che costituisce allegato al bilancio di previsione, che costituisce, altresì verifica sulla quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziarie (art. 172 comma 1 lett. C del decreto legislativo 267/2000);
 - con deliberazione di Consiglio comunale in data odierna 04/02/2010 sono state confermate l'aliquota e la soglia di esenzione dell' addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche per l'anno 2011;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna sono state confermate le aliquote e le detrazioni ICI per l'anno 2011;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 320 del 28/12/2010 è stato approvato il Piano triennale 2010-2012 contenente misure finalizzate alla riduzione delle spese e alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e informatiche degli uffici comunali;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 24/02/2011 sono state confermate le tariffe sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2011;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 24/02/2011 sono stati confermati i valori delle aree edificabili ai fini ICI per l'anno 2011;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 24/02/2011 sono state confermate le tariffe del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) per l'anno 2011;
 - con delibera di Giunta Comunale n. 34 del 03/03/2011 sono state determinate le tariffe T.I.A. per l'anno 2011;
 - con deliberazioni di Giunta Comunale n. 37 del 03/03/2011 e n. 47 del 24/03/2011 sono state determinate le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2011;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 25/02/2010 sono state aggiornate le tariffe degli oneri di urbanizzazione;
 - in base al disposto dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 “gli enti locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;
 11. di approvare il programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza o collaborazione, programma che ha a riferimento i programmi di cui alla Relazione previsionale e

programmatica 2011-2013 e che risulta dalle schede redatte dai responsabili di settore ed allegate, numerate da 1 a 5 , al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

12. di dare atto che l'affidamento dei suddetti incarichi dovrà avvenire da parte dei Responsabili dei Servizi nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente Regolamento di Organizzazione dei servizi e degli uffici e della normativa vigente,
13. di dare atto che:
 - nel bilancio è previsto l'accantonamento della quota minima, ai sensi della circolare della L.R. Veneto n. 8 del 9 aprile 1999, degli oneri di urbanizzazione secondaria per interventi ad edifici di culto;
 - nel bilancio non sono previste operazioni di finanza derivata (art. 1 comma 383 Legge 244/2007)
 - le previsioni di bilancio rispettano i vincoli posti dal patto di stabilità interno per il triennio 2011-2013.

---- ===== o0o =====

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti n. 19

Favorevoli n. 13

Contrari n. 6 (Bertacco, Girardi, Dinale, Bassetto, Zanforlin e Marchiorato)

Astenuti n. ==

la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs 267/00.

Oggetto : APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2011, DEL BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Marostica, li 26/03/2011

Il Responsabile del Settore
Economico Finanziario
Dott. Giorgio Zen

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Marostica, li 26/03/2011

Il Responsabile Dell'area 2^
Giorgio Zen

PARERE DI CONFORMITA'

La deliberazione è conforme alle norme legislative, statuarie e regolamentari.
Il presente parere è reso nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e art. 65, comma 3, dello Statuto Comunale.

Marostica, li 28/03/2011

Il Segretario Generale
Francesca Lora

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Presidente del Consiglio
BASSETTO Daniela

Il Segretario Generale
Francesca Lora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **24/05/2011** ed ivi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.).

Il Segretario Generale
Francesca Lora

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data _____ e che contro la stessa non è stato presentato alcun ricorso.
- è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
Francesca Lora

-
- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Segretario | <input type="checkbox"/> Area 1^ Affari Generali |
| <input type="checkbox"/> Ufficio personale | <input type="checkbox"/> Area 2^ Economico Finanziaria |
| <input type="checkbox"/> Servizi Sociali | <input type="checkbox"/> Area 3^ Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Servizi Demografici | <input type="checkbox"/> Ufficio Progettazione |
| <input type="checkbox"/> C.e.d. | <input type="checkbox"/> Area 4^ Sviluppo del Territorio – Urbanistica |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Cultura e Biblioteca | <input type="checkbox"/> Vigili |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria e Contratti | <input type="checkbox"/> Protezione Civile |

Unione dei Comuni